

PRESS RELEASE ITALIANO

HYSYRIDER

Scooter ibrido a idrogeno

Environment Park, con il sostegno e la collaborazione di Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, Regione Piemonte, e Comune di Torino, attraverso la partnership tecnologica con Arcotronics e Gruppo Sapio, e il design di GR grafica ricerca design e Italian Automotive Solutions, ha sviluppato **HYSYRIDER**, primo scooter in Italia alimentato a idrogeno.

I veicoli con celle a combustibile alimentate ad idrogeno sono considerati una delle possibili soluzioni, la più promettente, agli attuali problemi di mobilità. Specialmente in ambienti urbani, il bisogno di veicoli silenziosi, non inquinanti e altamente efficienti sta diventando sempre più grande.

La soluzione proposta da Environment Park, sviluppata dal suo laboratorio sull'idrogeno, HySyLab, è uno scooter con cella a combustibile che unisce i vantaggi della mobilità individuale (flessibilità, efficienza, ecc.) alle tecnologie dell'idrogeno (impatto ambientale, sostenibilità, ecc.).

Lo scooter HYSYRIDER è un mezzo di trasporto flessibile, pulito, e non inquinante. È stato provato in ambienti sia esterni sia interni, dando buoni risultati in termini di sicurezza, stabilità, autonomia, flessibilità e comfort. HYSYRIDER è basato su un'architettura ibrida: la cella a combustibile (200 W, 20 celle) lavora in parallelo con pacco batterie (7.2 Ah) necessario per l'avviamento.

Il funzionamento in parallelo è garantito da un convertitore DC/DC ed è utilizzato per incrementare e stabilizzare il voltaggio della cella a combustibile.

La propulsione è generata dalla cella a combustibile, la funzione della batteria è quella di sopperire a eventuali picchi nella richiesta di potenza disponibile, nelle altre fasi del ciclo di guida la cella mantiene in carica la batteria.

L'immagazzinamento dell'idrogeno avviene attraverso l'utilizzo di un serbatoio a idruri (200 Nltri) assicurando più di un'ora di autonomia a pieno regime. L'energia termica generata dalla cella a combustibile è utilizzata per riscaldare il serbatoio così da ottimizzare il desorbimento dell'idrogeno.

Il sistema di alimentazione aria è costituito da una soffiante posizionata direttamente sulla cella a combustibile ed è controllata dal fabbisogno di potenza del motore.